



REGIONALI LOMBARDIA

## **DI FRONTE ALL'EMERGENZA NON TUTTO E' ESSENZIALE Ci mobilitiamo per difendere la vita e la salute**

Il Decreto del Governo firmato in data 22 marzo, tiene conto solo in misura parziale delle istanze che CGIL, CISI e UIL hanno posto all'attenzione dell'Esecutivo; infatti molte attività non essenziali né indispensabili sono state inserite tra quelle che possono continuare a lavorare. Abbiamo sempre preteso di mettere la salute e la sicurezza del lavoratore come questioni prioritarie rispetto a qualunque cosa, ma registriamo che il Governo ha ceduto alle indebite pressioni di Confindustria: il profitto e l'economia hanno avuto il sopravvento su salute e sicurezza.

### **COSI' NON VA!!!!**

L'aver inserito nelle attività d'impresa da considerare essenziali (gli ormai famosi codici ATECO) una serie di attività di vario genere che di essenziale non hanno nulla, depotenzia il decreto e crea l'effetto di ridurre ai minimi termini il numero delle lavoratrici e dei lavoratori che potranno "rimanere a casa".

Per questo, anche cogliendo l'invito delle Segreterie Confederali Nazionali e Regionali, riteniamo necessario per chiedere la modifica del Decreto e tutelare la salute di tutti, dichiarare

### **SCIOPERO REGIONALE PER IL GIORNO 25 MARZO 2020 NEI SETTORI ASSISTITI DALLA FILCTEM, FEMCA, UILTEC**

**In tutte le aziende che non hanno produzioni davvero essenziali e di pubblica utilità per le necessità del Paese e in tutti quei luoghi di lavoro dove non ricorrano le condizioni di sicurezza**

**Chiediamo alle Associazioni Datoriali e alle Aziende di avere senso di responsabilità e di non determinare ulteriori tensioni ed esasperazioni tra i lavoratori. Pertanto auspichiamo l'utilizzo degli ammortizzatori sociali per consentire la fermata dei lavoratori.**

Milano, 23 marzo 2020

Le Segreterie Regionali